



Città di San Giuliano Milanese

Dare voce a chi non ha voto: i bambini attori del policy making

San Giuliano Milanese ha un'età media tra le più giovani d'Italia e una popolazione di circa 10.000 cittadini al di sotto dei 18 anni, senza diritto di voto, ma che esprime bisogni fondamentali e fruisce di servizi della pubblica amministrazione.

Dal 1999 ogni mese viene convocato il Consiglio Comunale dei Ragazzi: qui i bambini possono dire ciò che pensano della città e disegnare la loro "mappa dei sogni e dei bisogni".

Questa è una straordinaria esperienza

per gli amministratori pubblici: il linguaggio dei bambini, innovativo e concreto, si traduce in una progettualità capace di rispondere alle esigenze di tutti, giovani, adulti, anziani o disabili.

Si è avviato così un costante confronto nell'ambito del Consiglio comunale dei ragazzi, che ha visto protagonisti insieme all'Amministrazione Comunale, gli alunni delle scuole elementari e medie in un percorso condiviso di grande rilevanza: ripensare e riprogettare la città.

Strade, parchi, edifici pubblici e privati, segnaletica e viabilità stradale sono stati ridefiniti in vari progetti, che hanno valso alla città il 1° Premio quale "*Città sostenibile dei bambini e delle bambine*" da parte del Ministero dell'Ambiente, anno 2002.

Nelle motivazioni del riconoscimento si ritrova la sensibilità ai temi ambientali, dimostrata dagli interventi incisivi nel campo della diminuzione dell'inquinamento elettromagnetico: San Giuliano Milanese è il primo ed unico comune d'Italia che ha promosso e sostenuto finanziariamente un progetto di spostamento delle linee dell'alta tensione, in precedenza situate in prossimità di scuole e case.

Le esperienze di progettazione partecipata, quali il recupero di cortili ad aree verdi fruibili per il gioco, la riattivazione di vecchi fontanili, la creazione di isole pedonali intorno ai plessi scolastici, l'allontanamento del traffico veicolare dal centro, sono il "fil rouge" di un percorso virtuoso, che punta a realizzare una città improntata al rispetto dell'ambiente e di uno sviluppo davvero "sostenibile".

"Un pieno di energia pura per crescere", progetto vincitore del premio ministeriale, racchiude in sostanza le iniziative attuate per rendere la qualità ambientale un modello a cui ispirarsi quotidianamente, soprattutto per definire con le bambine e i bambini, iniziative collegate alla valorizzazione di elementi naturali ed essenziali per la nostra vita: acqua, aria, natura e forme di energia "pulite".





Il nostro comune, situato a pochi chilometri dalla città di Milano, è il terzo per estensione territoriale di tutta la provincia, con 31 chilometri quadrati di superficie, di cui oltre il 70% inserito all'interno del Parco Agricolo Sud Milano; una risorsa importante per tutta l'area metropolitana milanese, che intendiamo promuovere e valorizzare.

La prerogativa principale del nostro territorio è costituita dall'acqua: rogge, fontanili, marcite e falde purissime, costituiscono un valore assoluto per la nostra città. L'acqua è una ricchezza che abbiamo inteso capitalizzare con un percorso formativo e di crescita dei bambini delle scuole.

E' nata così la "Fonte Campoverde", esempio tra i pochi in Italia di progettazione e realizzazione congiunta tra scuola e comune, animato da un'idea semplice: utilizzare l'acqua purissima proveniente dal sottosuolo rendendola accattivante come acqua da bere "di qualità".

La "Fonte Campoverde" è oggi un patrimonio a disposizione della città: all'interno di un parco urbano, attornata da fontane e giochi d'acqua, si trova una struttura in grado di erogare, gratuitamente acqua liscia, gassata e refrigerata. I bambini hanno ideato i giochi d'acqua e decorato la fonte con disegni e filastrocche sull'acqua, riprodotti su formelle in porcellana. Il successo clamoroso di questa iniziativa è stato associato alla realizzazione di un parco giochi attrezzato con aree verdi e spazi per la sosta.



I bambini e le bambine delle scuole sangiulianesi hanno inoltre ridisegnato le vie della città, i parchi, la segnaletica stradale, dando forma a un luogo dove è agevole vivere, senza pericoli e barriere architettoniche: una città dove è facile muoversi anche a piedi e in bicicletta.

Il progetto *Oltre il giardino della mia scuola* ne è un esempio: si tratta di un giardino pensato e progettato interamente dagli studenti della scuola, che consta di quattro spazi distinti: un'area per lavorare, una per esplorare (che prevede anche un orto, una stazione meteorologica, delle casette per gli uccelli, un

impianto di compostaggio), un'area all'aperto dove è possibile fare lezione e uno spazio alternativo con museo, murales e un labirinto.

La peculiarità di tutti questi progetti è che nascono sui banchi di scuola, da disegni e indicazioni di progetto che, con il supporto di tecnici qualificati, acquistano forma e sostanza e si trasformano in piccole e grandi opere. E' la prova di come il *policy making* possa nascere dai giovani cittadini, uomini di domani, soggetti decisori in grado di dare un tangibile contributo al futuro partendo dal progettare il presente della propria città.



Mensa biologica, asili nido certificati, progetti urbanistici ideati dai piccoli sangiulianesi: a pochi chilometri da Milano una città dove i bambini sono protagonisti

Dal 1999 nel Municipio di San Giuliano Milanese esiste l'ufficio per la Partecipazione Giovanile.

L'amministrazione comunale ha infatti puntato in questi anni a erogare servizi di qualità ai più giovani, con interventi specifici nei vari segmenti d'età.

Ad esempio, in controtendenza con altre realtà nazionali, non esistono liste d'attesa per gli asili nido: 4 le strutture sul territorio realizzate in 3 anni, proposte a tariffe contenute e gestite



direttamente dal personale educativo comunale, per un totale di 160 iscritti dai 6 mesi ai 3 anni. Nel corso del 2004 i nidi di San Giuliano otterranno la certificazione di qualità ISO 9001, a suggello dell'alta professionalità e della cura nella proposta di un servizio a forte contenuto pedagogico ed educativo.

La refezione scolastica, candidata anch'essa alla certificazione, ha introdotto nel menù l'alimentazione biologica e l'utilizzo di prodotti del commercio equo e solidale; inoltre "nel piatto" quotidiano non mancano pasti realizzati appositamente per gli alunni con diverse religioni.

Le politiche rivolte ai ragazzi vedono anche interventi quali: la ludoteca comunale, in cui convivono spazi giochi e laboratori didattico-ricreativi per i più piccoli e aree di aggregazione serale per gli adolescenti, e sul fronte del disagio giovanile, la gestione di una comunità alloggio per minori.

Gli enti locali oggi vivono un momento particolarmente difficile: molti servizi a domanda individuale vengono dismessi o ceduti ai privati. San Giuliano Milanese ha scelto invece di investire sul futuro, sulle fasce giovanili: oltre ai quattro nidi, c'è una scuola materna comunale che si aggiunge ai sette istituti statali, il servizio "Patto Giovani" per gli adolescenti, il nuovo Liceo Linguistico e il Centro Giovanile "Arena del Sole" che completa un mosaico di opportunità formative.